

<https://informationclearinghouse.blog>
30-11-23

I 15 anni che distrussero l'America **Di Paul Craig Roberts**

Il governo degli Stati Uniti oggi somiglia poco al governo creato dai Padri Fondatori. Molte “riforme” hanno contribuito alla trasformazione di un governo responsabile in uno irresponsabile. Ad esempio, l’elezione diretta dei senatori statunitensi e l’espansione del diritto di voto dei proprietari maschili hanno influito negativamente sulla sicurezza della proprietà privata. Altri sottolineano gli effetti delle guerre. Tutti questi hanno avuto un ruolo nella distruzione dell’America. Tuttavia, a mio avviso, la trasformazione del governo americano può essere spiegata dagli eventi avvenuti in tre brevi periodi della nostra storia.

I fondatori vedevano gli Stati Uniti come un’associazione di stati in cui il potere centrale era limitato e debole. Il decimo emendamento ha dato il governo agli stati. La guerra del presidente Lincoln per le tariffe distrusse i diritti degli stati e portò alla supremazia del potere federale centralizzato sugli stati. Oggi ciò che accade in determinati stati può essere determinato dai voti in altri stati. La guerra di Lincoln durò quattro anni, tempo sufficiente perché Lincoln distruggesse la struttura ideata dai Fondatori.

Il secondo periodo devastante fu il 1913. Quell’anno gli Stati Uniti subirono due duri colpi. Uno dalla creazione della Federal Reserve e l’altro dall’istituzione di un’imposta sul reddito. La creazione della Federal Reserve tolse il controllo sul denaro al governo e lo diede ai grandi banchieri. L’imposta sul reddito ha resuscitato la schiavitù. Gli storici hanno ignorato che storicamente la definizione di persona libera è una persona che possiede il proprio lavoro. Uno

schiavo o un servo è una persona il cui lavoro è posseduto in tutto o in parte da una parte esterna. Nessuna persona soggetta a imposta sul reddito possiede il proprio lavoro. Una volta che una persona viene violata in questo modo, tutte le altre protezioni vengono meno: la sua privacy, la sicurezza della sua casa e dei suoi documenti, la sua protezione contro l'arresto arbitrario, l'autoincriminazione, la detenzione a tempo indeterminato senza condanna. Nessun americano vivo oggi ha sperimentato la libertà conosciuta dai Fondatori.

Il terzo periodo distruttivo fu la depressione degli anni '30. Questo è stato il lavoro della Federal Reserve che ha permesso che l'offerta di moneta si riducesse, facendo crollare così l'occupazione, il reddito e i prezzi. La Grande Depressione ha prodotto il presidente Franklin D. Roosevelt e il New Deal. Il New Deal trasferì il potere legislativo del Congresso alle nuove agenzie di regolamentazione progressiste. Oggi, quando il Congresso approva una legge, ciò equivale ad autorizzare le agenzie di regolamentazione a scrivere i regolamenti che implementano la legge. Ad esempio, il Civil Rights Act del 1964 proibiva espressamente le quote razziali, ma l'EEOC le imponeva con mezzi normativi.

Questi tre periodi, che comprendono 15 anni di storia americana o il 6% del nostro tempo come Paese, sono bastati a distruggere ciò che i Fondatori avevano creato. Gli storici sono ciechi, perché la storia è stata scritta per ragioni propagandistiche al servizio degli ordini del giorno. La guerra di Lincoln per i dazi si è trasformata in una causa morale per la liberazione degli schiavi neri, qualcosa che Lincoln ha negato mentre iniziava e combatteva la guerra. L'anno 1913 è descritto come una svolta progressiva nella direzione della stabilità finanziaria e dell'equità. Il New Deal viene presentato come misure volte a domare l'instabilità del capitalismo. Quando Henry Ford, secondo quanto riferito, disse che "la storia è una sciocchezza", non era lontano.

È un peccato che i nostri eroi politici, come Franklin D. Roosevelt e Winston Churchill in Inghilterra, vengano esaminati proprio nel momento in cui i paesi sono sotto attacco a causa del loro passato malvagio. È ora che abbiamo bisogno di credere per respingere l'assalto che i nostri idoli hanno i piedi d'argilla. *La guerra di Churchill* di David Irvin distrusse la reputazione di Churchill creata ad arte. Ora *la Guerra del New Deal alla Carta dei Diritti* di David T. Beito completa la distruzione dell'eroe progressista FDR.

Come Lincoln, Roosevelt usò la guerra per realizzare il suo programma: la distruzione dell'Impero britannico e la sua sostituzione con l'Impero americano basato sul dollaro USA che assumeva il ruolo della valuta britannica come valuta di riserva mondiale. È un paradosso che i liberali abbiano considerato un eroe progressista un presidente che ha schiacciato il dissenso e la libertà di parola, ha rinchiuso cittadini americani di etnia giapponese in campi di concentramento, distruggendo le loro vite e permettendo che le loro proprietà venissero rubate, e ha attaccato la Carta dei Diritti, che ha reso gli americani sicuri sotto la protezione della legge. Come chiarisce la denuncia di FDR da parte di Beito, l'uomo era un tiranno che elevò il potere esecutivo privando il Congresso del potere e intimidendo la Corte Suprema.

Beito ha trascorso un decennio a ricercare e scrivere il suo libro, e le voluminose note e l'indice che comprende oltre il 25% delle pagine stampate attestano la sua completezza. Il libro non rappresenta l'opinione di un uomo. È un record storico.

Paul Craig Roberts è un economista e scrittore americano. In precedenza ha ricoperto un incarico di sottogabinetto nel governo federale degli Stati Uniti e ha insegnato in diverse università statunitensi.

Il dottor Roberts è stato insignito del Meritorious Service Award del Dipartimento del Tesoro per "i suoi eccezionali contributi alla formulazione della politica economica degli Stati Uniti".